



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

DISTRETTO SOCIALE 5 SOTTOGRUPPO LAB.GO SOCIO SANITARIO DIMISSIONI PROTETTE

INCONTRO 27 Novembre 2017

Coop. Il Torpedone	Mastroeni S., Basile N.
Comune Cassano d'Adda	Rota D.
Comune Melzo	Di Caro
Comune Truccazzano	Mura V.
ASST	Sardi A., Messa A.
Distretto	Corbetta E.

Verbalizzante: CORBETTA

Argomenti	Discussione/Decisioni
Giro di tavolo sull'analisi delle esperienze in atto	<p>Sardi e Messa: continuità assistenziale tra Ospedale e territorio e presa in carico del paziente cronico.</p> <p>Riforma avviata due anni fa: le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate sono Enti erogatori. I medici e le strutture possono essere enti gestori (centro servizi) per cui prendono in carico i pazienti attraverso la definizione di un PAI. I medici che hanno aderito nella nostra ASST è pari al 38% (devono riunirsi in Cooperativa o associazione): se il medico aderisce diventa cogestore della patologia cronica mentre se non aderisce continua a rimanere il MMG per tutte le patologie dei propri pazienti ad eccezione della cronicità, sui quali non può intervenire.</p> <p>Livello 1: pazienti con patologia cronica Livello 2: da 2 a 4 patologie croniche Livello 3: pazienti più gravi nei quali rientra anche la fragilità sociale.</p> <p>Da Gennaio tutti questi pazienti riceveranno una lettera da Regione nella quale sono invitati a scegliere un Gestore. I pazienti possono scegliere anche di non affidarsi ad alcun soggetto gestore. Sarà da monitorare le scelte che verranno fatte dai cittadini in quanto ritorna il tema della <u>libertà VS capacità di scelta</u> soprattutto in situazione di fragilità della rete familiare. Sul territorio di ASST è partita una sperimentazione su Vizzolo Predabissi per pazienti oncologici.</p> <p>Primo nucleo di Centro servizi legato ad ASST sarà collocato presso il Preest di Gorgonzola e copre tutta l'area ASST Melegnano/Martesana.</p> <p><u>Dimissioni protette</u>: hanno un percorso in atto che subirà delle modifiche. Protocollo condiviso da ASL Milano 2 e gli Uffici di piano nel 2012 con una ultima revisione del 2015. Nel 2012 il lavoro che era stato fatto era di condivisione del protocollo con tutti gli ospedali pubblici ed accreditati del territorio ASL Milano 2 e limitrofi (S. Raffaele, Vimercate e Bergamo). Il Protocollo ha avuto una rivisitazione nel 2015 dove è stata inserita la gestione del paziente complesso dal punto di vista clinico: passaggio della persona in Ospedale per la definizione dei bisogni da parte di personale sanitario, con una valutazione multidimensionale che tiene conto anche</p>

Ufficio di Piano

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - MELZO

Tel. 0295120267 - 0295120279 - 0295129229 - Fax. 02 95738621

ltrabattoni@comune.melzo.mi.it - ecorbetta@comune.melzo.mi.it - fruggeri@comune.melzo.mi.it - gmade@comune.melzo.mi.it



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

	<p>dell'analisi della rete familiare, in particolare sul care giver. Se c'era l'esigenza di portare la persona al domicilio, era in capo ad ASL il contatto con il servizio sociale per una progettazione condivisa. Il Protocollo non è mai stato recepito dalle strutture sanitarie territoriali come un valore aggiunto e quindi non è stato applicato.</p> <p>Ad oggi si ha un quadro a macchia di leopardo: quasi il 50% delle dimissioni protette sono segnalate da strutture ospedaliere esterne al territorio di ASST. Si sta utilizzando ancora la flowchart condivisa nel 2012/2013 con il Protocollo. Sta proseguendo questa organizzazione: in caso di dimissione e rientro al domicilio tutte le situazioni che arrivano al punto ADI con fragilità sociali permane il contatto con il servizio sociale. Il contatto tra Ospedale e punto ADI deve avvenire 72 ore lavorative prima della dimissione. L'ADI riceve la scheda di dimissione completa dal punto di vista clinico e avvia i contatti con il medico, la famiglia ed il reparto di medicina generale. Il Servizio ADI parte di norma il giorno dopo la dimissione.</p> <p>Fatica degli Ospedali nel vedere come continuità assistenziale tutte le opportunità del territorio (ADI, SAD, RSA, hospice ecc). Permane la difficoltà a vedere e parlare di reti territoriali. E' necessario sempre più definire e far capire il ruolo dell'Ente Locale in questo processo di continuità assistenziale. Era stata fatta una proposta dagli operatori di ASST e ATS per avere un gruppo di lavoro interno all'Ospedale sulle dimissioni protette riprendendo tutti i ragionamenti che avevano portato alla stesura del Protocollo.</p> <p>Necessario definire procedure chiare e definite rispetto a tutto il tema delle dimissioni, sia per il rientro al domicilio sia per l'invio a strutture altre es. RSA, reparti di subacuti ecc. così le procedure possano essere garantite al di là della persona che le attua.</p> <p>Dimissioni protette con profilo dei post acuti: il reparto individuava la persona che necessitava di un post acuto e contattava la struttura per un inserimento di tre mesi. Questa sperimentazione si è conclusa nel 2016 ed è entrata a pieno titolo dell'ADI con un voucher specifico della durata di un mese massimo e poi diventa profilo ADI. L'invio del paziente invece in struttura subacuti è molto restrittivo e viene fatto in particolare in caso di riabilitazione specialistica.</p> <p>Il punto di forza è che esiste un percorso di lavoro ben tracciato sia dal punto di vista normativo sia operativo per le sperimentazioni avviate nel territorio. Il lavoro sulle dimissioni protette non deve toccare solo il tema della continuità assistenziale ma anche ricreare la rete territoriale e la collaborazione tra enti.</p>
Aggiornamento lavori Distretto 5	Si è tenuto un incontro con il primario dell'Ospedale di Melzo, Dr. Mascherpa, proponendo la presenza di un operatore con competenza sia informativa sia di accompagnamento ai familiari ed agli operatori sulle dimissioni. E' in fase di valutazione la proposta presentata e nello snodo gestionale operativo del servizio SAD programmato per il 20.12 verrà analizzata la modalità organizzativa per avviare l'azione.

Ufficio di Piano

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - MELZO

Tel. 0295120267 - 0295120279 - 0295129229 - Fax. 02 95738621

ltrabattoni@comune.melzo.mi.it - ecorbetta@comune.melzo.mi.it - fruggeri@comune.melzo.mi.it - gmade@comune.melzo.mi.it



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

	Messa riporta l'esperienza analoga avviata con il punto di accoglienza a Melegnano: luogo dove si mettevano in contatto Ente Locale e ASST per creare la rete territoriale in caso di dimissioni. ASST metteva a disposizione una figura propria che affiancava l'operatore comunale. Nei successivi incontri si valuterà la possibilità di sperimentare una collaborazione analoga anche sul Distretto 5.
PROSSIMO INCONTRO	22.01.2018 ore 9.30

Ufficio di Piano

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - MELZO

Tel. 0295120267 - 0295120279 - 0295129229 - Fax. 02 95738621

ltrabattoni@comune.melzo.mi.it - ecorbetta@comune.melzo.mi.it - fruggeri@comune.melzo.mi.it - gmade@comune.melzo.mi.it